COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
provincia di Salerno

Unione Europea

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

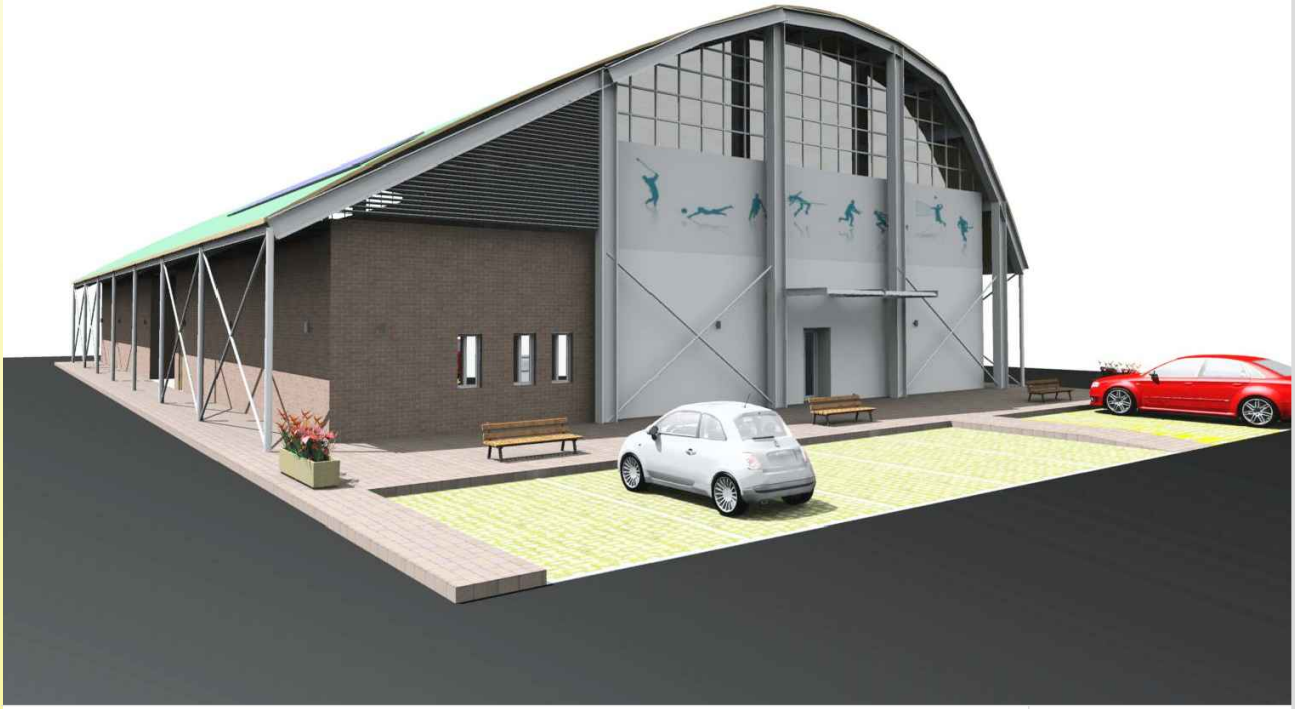
PROGETTO ESECUTIVO

decreto legislativo n. 50/2016

INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI UNA PALESTRA SITA IN VIA G. DELLA MONICA

Piano triennale di edilizia scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018-2020

Sindaco: Avv. Paola Lanzara
Ass. lavori pubblici: Franco Longanella
Ass. edilizia scolastica: Arch. Mena Pascariello



elaborato

RELAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

04

scala

1:A

data

Giugno 2018

Progettazione

Ing. Paolo Sorrentino

Verifica e validazione

IL R.U.P.
Arch. j. Carmine Russo

Piazza A. Amabile, 1
C.A.P. 84083
Castel San Giorgio (SA)
C.F. 80021560653
P.Iva 00264860651
Tel. 081 5163211
Fax. 081 5161900

RELAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto in oggetto è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, per garantire l'accessibilità dell'immobile in argomento, così come previsto dal D.M. 14 giugno 1989, n. 236.

1. Premessa

Il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 – Regolamento recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche all'art. 10 – Elaborati tecnici – stabilisce che gli elaborati di progetto evidenzino le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento; richiede inoltre la redazione di una specifica relazione contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo.

L'art. 11 - Verifiche - prescrive che, il Sindaco, nel rilasciare la licenza di abitabilità odi agibilità deve accertare che le opere siano state realizzate nel rispetto della legge. A tal fine egli può richiedere al proprietario dell'immobile una dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso giustificando eventuali deroghe o soluzioni alternative.

2. Normativa di riferimento

In fase di progettazione si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -;
- Circolare Min. ll. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;

3. Criteri generali di progettazione

L'accessibilità al fabbricato è garantita per gli spazi esterni, per le parti comuni e per la zona palestra, spogliatoi e bagni posizionati a piano terra.

4. Criteri di progettazione per l'accessibilità

Per la progettazione si fa riferimento a quanto prescritto nel D.M. 236/89, relativamente alle seguenti unità ambientali e loro componenti:

• INFISSI ESTERNI: Sono eseguiti in conformità con le prescrizioni tecniche.

Sono facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali.

• TERMINALI IMPIANTI: Vedasi tabella riportata nella tavola di progetto.

• PERCORSI ORIZZONTALI: La norma prevede che i percorsi esterni, preferibilmente piani, consentano la mobilità dei disabili, assicurando l'utilizzazione delle attrezzature e dei parcheggi. Per quanto riguarda i percorsi interni nel progetto in oggetto risultano semplici, regolari e privi di ostacoli, con una larghezza utile al passaggio idonea anche all'inversione di marcia. Non saranno presenti variazioni di livello saranno raccordate con lievi pendenze o superate con rampe.

• SCALE: accessibili solo agli addetti alla manutenzione.

• SEGNALETICA: La segnaletica sarà realizzata sia all'interno che all'esterno e sarà posta in posizioni visibili mediante adeguati cartelli segnaletici al fine di consentire la fruizione degli spazi e i relativi percorsi.

• SPAZI ESTERNI: Negli spazi esterni esistono delle piccole rampe prospicienti agli ingressi del plesso sportivo ed un percorso in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte ed impedite capacità motorie che assicura loro l'utilizzazione diretta delle attrezzature e dei servizi posti all'esterno.

5. CONCLUSIONI

Gli interventi descritti nella presente relazione sono funzionali ad ottenere il superamento delle barriere architettoniche della palestra scolastica a servizio della scuola media sita in via G. Della Monica in Castel San Giorgio in progetto in modo da facilitare la fruibilità da parte delle persone con ridotte od impedite capacità motorie.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici ed ai particolari costruttivi allegati al progetto di cui la presente relazione fa parte integrante.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
SORRENTINO
194
SALERNO